

16 aprile 2014 18:32

ITALIA: In aumento spaccio droghe su Internet. Indagine Adnkronos

E' in aumento lo spaccio di droga su internet. Lo rivela un'inchiesta dell'Adnkronos Salute, pubblicata sul sito Ign, che ha esplorato sia l'open web - quello comunemente usato da tutti - sia la darknet, l'area sommersa di internet. Qui, oltre alle sostanze stupefacenti, si puo' trovare di tutto: armi, materiale pedopornografico, documenti, farmaci, e tanto altro ancora. Insomma, un vero e proprio mercato dell'illegalita' con un giro d'affari miliardario. A fare luce sullo spaccio 2.0 e' la sezione Drug online della Direzione centrale per i servizi antidroga. Una squadra composta da poliziotti, carabinieri e finanzieri, specializzata nel contrasto al mercato online delle droghe. Grazie al loro lavoro, negli ultimi mesi si e' riusciti a portare a termine numerosi sequestri di sostanze stupefacenti, su tutto il territorio nazionale. Tra le droghe finite nella rete delle indagini: marijuana e hashish, funghetti allucinogeni, cocaina, eroina, anabolizzanti, anfetamine, acidi, Lsd, Gbl, ecstasy. Dall'inchiesta emerge, inoltre, un fenomeno preoccupante: a comprare droga sul web sono anche adolescenti che, gia' a sedici anni, muniti di carte ricaricabili, acquistano online soprattutto pasticche, per sballarsi e spacciarle ai rave party. Proprio in coincidenza con l'organizzazione di queste feste illegali gli inquirenti rilevano infatti un aumento del traffico di pacchi sospetti.

"La notizia di queste ore circa l'incremento di spaccio delle sostanze sul web conferma quanto gia' riscontrato dall'attivita' del Sistema di allerta del Dpa in questi anni". E' quanto afferma in una nota il Dipartimento politiche antidroga del governo, "Dal 2009 - spiega il Dpa - il Sistema nazionale di allerta ha monitorato strettamente la situazione sul territorio italiano rilevando piu' di 360 nuove droghe circolanti. Questo mercato utilizza principalmente Internet per la pubblicizzazione delle molteplici offerte di nuove sostanze psicoattive, per la raccolta degli ordinativi e dei pagamenti mediante credito elettronico e approfitta dei normali corrieri postali per il loro invio a domicilio. Il mercato delle nuove sostanze psicoattive va di pari passo con quello dei farmaci contraffatti o di vendita illegale che ormai popolano la rete Internet con offerte altrettanto pericolose per la salute pubblica. In Italia, il sistema ha registrato anche circa 70 casi di intossicazione acuta correlati all'assunzione di NSP che hanno avuto bisogno di cure intensive presso i pronto soccorso".

"Il Sistema di allerta - aggiunge il Dpa - si sta dimostrando molto efficace nella prevenzione della diffusione di queste pericolosissime sostanze, molte delle quali sono gia' state rese illegali. In particolare, l'attivita' di monitoraggio dei siti che le commercializzano ha portato alla chiusura di oltre 500 pagine web". Il Dpa assicura inoltre che "e' in corso il monitoraggio della darknet, l'area del web ad accesso anonimizzato in cui trovano spazio attivita' illegali come la vendita di sostanze stupefacenti. Tutto questo permettera' di contrastare efficacemente il mercato delle nuove sostanze psicoattive che fino ad oggi e' riuscito ad evitare i divieti imposti dalla legge e a generare molti danni alla salute dei ragazzi. E' necessario sottolineare che il fenomeno che si sta trattando e' in continua evoluzione e che sempre nuove molecole sono pronte ad essere inserite nel mercato, sia per soddisfare nuove richieste da parte dei consumatori ma anche, e soprattutto, per eludere i controlli che vanno istituendosi nei vari Paesi attraverso l'aggiornamento della normativa in materia".